

- ALLEGATO M. ALLA DELIBERA
DI CONSIGLIO DEL

30.04.2024



Consiglio Comunale 30.04.2024 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E RELATIVI
ALLEGATI ANNO 2023

Il Rendiconto 2023 sottoposto alla nostra approvazione presenta diverse problematiche che vengono anche evidenziate dal Revisore.

- 1) Infatti, nonostante il revisore lo avesse già fatto presente, il Comune non ha comunque costituito il **“fondo per il contenzioso”** aperto con la Tea Rete Luce (già Sauber) per l'illuminazione pubblica, non tenendo conto delle passività potenziali, con conseguente pericolo di dissesto.

Il Revisore nella sua relazione invita il Comune a **tenere conto delle sue proposte ed i suoi suggerimenti** in modo da mantenere l'equilibrio economico-finanziario ed evitare il pericolo di dissesto evidenziando la mancata costituzione del fondo contenzioso. Il Revisore sottolinea che il *“Comune ha in essere un contratto di project financing di durata ventennale, sottoscritto nel 2017; il contratto riguarda l'efficientamento energetico (illuminazione pubblica e riscaldamento locali comunali) e la sua gestione è in capo all'Ufficio Tecnico; il contratto ha un valore annuale di € 153.415,00 e può essere soggetto ad aggiornamenti annuali in base a determinati canoni; TEA ReteLuce, all'inizio dell'anno 2023, ha fatto pervenire al Comune una richiesta di conguaglio per l'anno precedente di valore, da quanto riferito dal Comune, spropositato, senza peraltro fornire giustificativi sufficienti; l'Ufficio Tecnico ha effettuato contestazioni in merito e richiesta di documentazione a supporto; il fornitore, da quanto riferito dal Comune, non ha rilasciato questa documentazione; attualmente, è in corso di gestione la controversia...”*

Tale atteggiamento della maggioranza e la mancata costituzione del fondo come suggerito dal revisore, è assolutamente ingiustificabile e non mira certamente a tutelare gli interessi dei cittadini, posto che il **perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile** per una sana gestione dell'ente locale.

Il venir meno delle condizioni di equilibrio, potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali per i cittadini fino a costringere il Comune a dichiarare il dissesto finanziario.

E' evidente quindi che a questa maggioranza non preme affatto tutelare i cittadini che tiene all'oscuro della problematica sull'illuminazione pubblica, ma sé stessa, posto che il contenzioso è nato grazie alla sua scellerata scelta di stipulare un contratto “capestro” ed

iniquo con la Sauber (oggi Tea) che blocca i cittadini di Trescore per 20 anni costringendoli ad una spesa assolutamente spropositata.

A dimostrazione del fatto che al Sindaco preme più tutelare sé stesso rispetto ai propri cittadini sta la circostanza che lo stesso non si è preoccupato di istituire il fondo contenzioso suggerito dal Revisore a tutela del bilancio comunale, ma si è invece premurato di **istituire un fondo indennità fine mandato di oltre € 8.000,00** destinato a sé stesso.!

Per quanto riguarda il contenzioso Tea, già al Consiglio del 15.03.2024 avevo rilevato che in albo pretorio non risultava pubblicato alcun affidamento all'Avv. Comaschi nonostante il revisore nel parere allegato al Bilancio Consuntivo **del febbraio 2024** ne avesse fatta espressa menzione, attestando l'intervento del legale a tutela del Comune.

Solo in data 23.04.2024 e a seguito della precisa segnalazione della sottoscritta, è stato pubblicato in albo pretorio l'incarico al predetto legale che è stato però disposto solo data **08 aprile 2024**. E' evidente che tutta l'attività svolta precedentemente dal predetto legale e descritta del revisore sia stata effettuata in totale assenza di idonei appalto e mandato in piena violazione di legge.

Evidenzio altresì che dall'albo pretorio risulta che tutte gli ultimi appalti di servizi legali risultano affidati allo stesso legale in palese violazione del c.d principio di rotazione previsto dal codice degli appalti.

Invito pertanto il Segretario qui presente, nella sua veste di garante della legalità del comune e di RPCT ad intervenire al riguardo

2) Tornando al rendiconto di gestione, risulta altresì che il nostro Comune **non ha rispettato tutti i parametri previsti dalla legge di "deficitarietà strutturale"**. In particolare non viene rispettato l'indicatore relativo ai debiti in corso di riconoscimento e ai debiti riconosciuti in corso di finanziamento che è superiore dello 0,60%

Tale parametro è dovuto evidentemente ai c.d. "debiti fuori bilancio" che troppo spesso si ritrovano nel nostro Comune a fronte di lavori o servizi prestati in assenza di idoneo atto di affidamento e/o copertura. Per uno di questi risulta in corso una causa davanti al Giudice di Pace promossa da una impresa della zona per il riconoscimento di lavori effettuati in favore del Comune e non pagati.

Il revisore sottolinea che **"si segnala la costante presenza di potenziali debiti fuori bilancio..."**

La maggioranza, se davvero ha a cuore gli interessi dei Trescoresi, come più volte dichiarato, dovrebbe cominciare a rispettare le regole, seguendo le dovute procedure per gli appalti e rispettando i principi di imparzialità e trasparenza in modo da evitare contenziosi sia in danno alle imprese e ai professionisti che hanno svolto attività in favore del Comune e che non vengono pagati, sia in danno ai cittadini che devono pagare le spese legali di cause che si sarebbero potute evitare.

3) La pessima gestione delle risorse effettuata dalla maggioranza è evidenziata anche dal fatto che il nostro Comune va classificato come **"cattivo pagatore"** posto che l'indicatore della tempestività dei pagamenti è, a tutt'oggi, di segno negativo. Ciò potrebbe comportare, ancora una volta, danni per le casse comunali e per i cittadini, vista la debenza degli interessi di mora che le imprese potrebbero voler riscuotere.

- 4) Per quanto riguarda le spese in conto capitale il revisore rileva una consistente differenza sul macroaggregato 202 concernente gli "investimenti fissi lordi e acquisti di terreni" per gli anni 2022 e 2023 con una variazione in negativo di circa € 800.000 nel 2023. Tale variazione, afferma il revisore, sarebbe dovuta principalmente ad **"opere pubbliche mai partite, di cui la causa principale sarebbe un forzoso "stop" di due mesi subito dai lavori pubblici"**.

È evidente che il revisore è stato mal informato in quanto non vi è stato alcuno Stop "forzoso". Il fermo lavori è da attribuirsi esclusivamente alla autonoma scelta del Sindaco di auto-attribuirsi la responsabilità dell'ufficio tecnico e la qualifica di RUP senza avere la minima competenza in merito con l'unico intento di poter fare quello che voleva senza intralci di sorta.

Per anni siamo stati costretti a pagare fior di professionisti per colpa delle imposizioni del Sindaco, in assoluta violazione di legge e in danno alle casse comunali. Il Sindaco non è infatti in possesso delle specifiche competenze tecniche previste dalla legge e gli incarichi generali conferiti ai professionisti come "supporto al Rup" sono assolutamente in contrasto con la normativa ma venivano comunque dati al fine di sopperire le incapacità tecniche del Sindaco. Il tutto con i soldi dei cittadini !

E ciò senza considerare che il nostro Comune ha un dipendente, che già paghiamo, con competenze idonee a rivestire il ruolo di Responsabile e Rup ma, evidentemente, non è gradito al nostro Sindaco che invece di pensare al bene di Trescore e portare avanti le opere necessarie alla collettività, non osando più autonominarsi, dopo le diverse segnalazioni da me fatte a diverse autorità, ha pensato bene di assumere un professionista esterno, dipendente di altra amministrazione, che lavora per il nostro Comune **ben 2 ore a settimana** per svolgere il ruolo e i compiti di:

- responsabile dei lavori pubblici,
 - responsabile dell'edilizia privata,
 - responsabile delle attività di manutenzione,
 - responsabile della protezione civile,
 - responsabile ambiente ed ecologia,
 - responsabile urbanistica,
 - responsabile rifiuti
- e altre...

E poi ci si chiede perché le opere pubbliche non vanno avanti?

La risposta è ovvia e palese

Invito tutti i Consiglieri di maggioranza a serie riflessioni

Cristina Mandelli

Consigliere TRESORE FUTURO



